

Ragusa

Le pietre preziose che raccontano il passato

Le vie dei tesori. Un viaggio alla scoperta di oltre cinquanta luoghi, alcuni sconosciuti ai più, presenta la storia millenaria di un territorio ricco di chiese, monumenti, giardini, palazzi e strade patrimonio dell'umanità

Un museo a cielo aperto si è offerto allo sguardo curioso e meravigliato di centinaia di visitatori

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Oltre cinquanta siti e tutto il fascino che le città del ragusano sanno offrire. In tanti, nel weekend appena trascorso, si sono incamminati per le "vie dei tesori" tra Ragusa, Modica e Scicli. Un viaggio alla scoperta di luoghi inediti e di altri conosciuti, ma mai esplorati fino in fondo. Lo scorso anno furono oltre 20 mila solo nel ragusano i visitatori delle Vie dei Tesori, un successo dovuto all'omonima Associazione e presso il mese scorso a Palazzo dell'Aquila, a Ragusa, alla presenza dei rappresentanti dei Comuni coinvolti. Il capoluogo ibleo offre 25 tappe, 15 siti, invece, sono visitabili a Modica e 13 a Scicli. Nella città della Contea, oltre ai musei, tra i siti che fanno parte del percorso si trovano: la Casa Natale di Salvatore Quasimodo, il Castello dei Conti Chiesa del Carmine portale laterale, la Chiesa San Domenico, il chiostro e cripta dell'ex convento di San e la Chiesa rupestre di San Nicolò Inferiore. "È un'occasione straordi-

na quella offertaci - ha commentato l'assessore alla Cultura, Maria Monisteri - da questa iniziativa dai grandissimi contenuti culturali perché ci dà la possibilità di aprire luoghi e siti non sempre e spesso fruibili dalla collettività ma che esprimono il senso profondo della nostra identità in cui è raccolta la storia millenaria della Città e sono particolarmente contenta che questa operazione coinvolge studenti che facendo da guida ai visitatori si appropriano di quei saperi e di quelle conoscenze che gli appartengono in quanto cittadini e fruitori dei beni che illustrano". A Scicli, invece, oltre ai monumenti di Via Francesco Mormino Penna, il percorso prevede tappe nelle chiese, nel colle di San Matteo e nei luoghi di Montalbano. "Una grande occasione di riappropriazione dei luoghi da parte dei cittadini - hanno commentato gli amministratori locali - e una straordinaria opportunità per i turisti. In tutta l'isola oltre 450 tesori visitabili con un sistema digitale e smart. Palazzi nobiliari, terrazze segrete, monasteri, chiese e cripte, giardini, musei scientifici: luoghi in gran parte di solito chiusi o non raccontati. Scicli diventa un grande museo diffuso". Nato nel 2006 dalla volontà di un gruppo di giornalisti e di operatori culturali locali che ha deciso di mettere insieme le forze per valorizzare il patrimonio materiale e immateriale di Palermo, Le Vie dei Tesori è diventato un appuntamento fisso nella programmazione culturale in Sicilia. Un progetto culturale dal grande impatto mediatico e di pubblico, che nel 2018 ha registrato ben 365 mila ingressi, permettendo di scoprire e di riappropriarsi



di capolavori e monumenti della propria città; un progetto di innovazione sociale che si autosostiene grazie ai coupon acquistati dai visitatori. Un format di successo insomma, che per tre anni consecutivi ha ricevuto la medaglia del Presidente della Repubblica e ha avuto patrocinio di Camera, Senato, Ministero dei Beni Culturali. Il festival delle Vie dei tesori ha aperto i battenti nel weekend trascorso e proseguirà per altri due fine settimana. Per aderire è possibile consultare il sito e prenotare i coupon, con 12 euro si possono visitare dieci siti, con 6 euro quattro e così via. È un modo per scoprire o riscoprire i gioielli che la provincia di Ragusa offre.



Modica, Ragusa Ibla, Scicli, Ispica e tutti i siti d'interesse archeologico e storico della provincia di Ragusa sono stati inseriti nel progetto «Le vie dei tesori» svolto nello scorso week end in Sicilia



VIA PAESTUM

Ecopunti sospesi

L'Ufficio Ambiente del Comune di Ragusa informa la cittadinanza che presso il centro comunale di Raccolta di via Paestum è momentaneamente sospesa l'assegnazione degli ecopunti per l'indisponibilità del sistema di pesatura dei materiali conferiti. Lo stesso Ufficio si è attivato per far sì che venga ripristinato il più presto possibile il servizio di pesatura.

Digital talk con Unicredit

Trend e impatti della rivoluzione digitale per il mondo delle imprese: saranno gli argomenti oggetto di approfondimento nel corso di un nuovo appuntamento, martedì 8 ottobre, con UniCredit Talk, il programma di incontri formativi gratuiti ideato da UniCredit e che prevede conversazioni tra esperti e imprenditori al fine di analizzare sfide strategiche e tendenze in atto nei loro business. Il talk UniCredit in programma l'8 ottobre prenderà il via alle 16.30, presso 87 sedi in tutta Italia in collegamento streaming con l'UniCredit Tower di Milano con possibilità di iscriversi sul sito:

<https://education.unicredit.it/it.html>.

Anche nel capoluogo abruzzese sarà possibile seguire l'evento organizzato presso la sede della Cna in via Psaumida 38.

Avviso al sindaco sull'affidamento del campo rugby

«Sereni». E' stato lo stesso Peppe Cassi a dare notizia del provvedimento: «Ho agito nel rispetto della legge e della comunità»

Sotto i riflettori la gestione dell'impianto di via Forlanini all'Asd Ragusa Rugby Union

LAURA CURELLA



Avviso di garanzia per il sindaco di Ragusa, Peppe Cassi. A comunicare la notizia è stato lo stesso primo cittadino che, sui social e attraverso una nota stampa, si è rivolto alla comunità ragusana. «Per trasparenza e rispetto del ruolo che mi avete affidato - ha dichiarato - ritengo doveroso comunicarvi che mi è stato notificato provvedimento di informazione di garanzia a firma del sostituto procuratore della Repubblica di Ragusa Santo Fornasier». La notizia irrompe nel fine settimana sportivo dedicato all'offshore, manifestazione che aveva catalizzato l'attenzione mediatica sul litorale del capoluogo ibleo. Il provvedimento di informazione di garanzia è stato notificato sabato pomeriggio, molto dopo lo svolgimento delle gare che avevano visto il sindaco in passerella tra strette di mani e premiazioni.

Il provvedimento rimane sempre nell'ambito sportivo anche se riguarda tutt'altra disciplina. A rivelarlo è sempre Cassi. «Si tratta di un atto dovuto relativo alla apertura di una indagine per l'accertamento di eventuali irregolarità nella procedura di affidamento ad una associazione sportiva dilettantistica della gestione del campo di rugby».

Sereni il sindaco, che anche sui social, a commento della notizia, ha ricevuto tantissimi attestati di stima e di fiducia. «Non ho alcun dubbio di avere agito nel rispetto della legge e dell'interesse pubblico - conferma il primo cittadino -. Vi terrò aggiorna-

ti sugli sviluppi».

Al centro degli accertamenti dovrebbe esserci l'iter avviato con la delibera di «affidamento diretto in gestione di impianto senza rilevanza economica ma con rilevanza sociale connessa al contesto territoriale - Campo di Rugby di via Forlanini alla Asd Ragusa Rugby Union». L'atto di Giunta probabilmente sotto la lente di ingrandimento è stato esitato lo scorso primo di aprile. Nei prossimi giorni si dovrebbero avere maggiori informazioni anche se dal Comune fanno sapere che, nonostante la massima disponibilità, nell'immediato non si avranno ulteriori commenti nel merito della questione, essendoci una inchiesta in corso. Nessun commento, al momento, nemmeno da parte dell'associazione sportiva ragusana alla quale è stato affidato il campo da rugby.

Lo scorso l'affidamento della gestione del campo da rugby e poi il trofeo e la premiazione con il sindaco Cassi accanto alla squadra



Cassì: «Ho agito legalmente»

Affidamento di un campo Indagato il sindaco di Ragusa

RAGUSA

Avviso di garanzia per il sindaco di Ragusa, Peppe Cassì, per l'affidamento nello scorso mese di maggio del campo di rugby di via Forlanini ad una società sportiva di rugby. È stato lo stesso Cassì ad informare la sua città. Il provvedimento è a firma del sostituto procuratore della Repubblica, Santo Fornasier.

«Un atto dovuto relativo all'apertura di un'indagine per l'accertamento di eventuali irregolarità nella procedura di affidamento, ad una associazione sportiva dilettantistica, della gestione del campo di rugby - ha detto il primo cittadino - non ho alcun

dubbio di avere agito nel rispetto della legge e dell'interesse pubblico». L'associazione sportiva affidataria della gestione del campo di rugby, secondo appalto, dovrà corrispondere al comune di Ragusa la quarta parte della bolletta del consumo di energia elettrica e dovrà sostenere i costi di pulizia, custodia e sicurezza oltre che la manutenzione ordinaria dell'impianto così come è previsto dal regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di proprietà del comune. L'avviso di garanzia notificato al sindaco Peppe Cassì è un atto dovuto da parte della Procura iblea volto ad accertare eventuali irregolarità nella procedura di affidamento. (*PID*)